Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

INDICAZIONI PROVINCIALI

Primo ciclo d'istruzione | Scuola in lingua italiana | Provincia Autonoma di Bolzano



SCUOLA ITALIANA
ALTO ADIGE

Sommario

TEDESCO SECONDA LINGUA 3

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA 5
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 5
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA 6
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA 8
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 10

TEDESCO SECONDA LINGUA

In linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, viene dedicata particolare attenzione allo sviluppo della competenza plurilingue.

Questa competenza, volta a promuovere un uso consapevole ed efficace di più lingue, non si limita al semplice apprendimento di conoscenze linguistiche, ma comprende anche la capacità di comprendere e valorizzare le differenze culturali, favorendo così l'apertura interculturale e il dialogo.

L'insegnamento del tedesco come seconda lingua occupa un posto di particolare rilievo nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Alto Adige. Esso fa leva sull'interesse e sulla consapevolezza linguistica che i bambini portano con sé dal proprio contesto di vita e si fonda, inoltre, sulle esperienze maturate nella scuola dell'infanzia attraverso l'offerta linguistica integrata nella quotidianità e le attività di promozione mirata.

L'insegnamento del tedesco trasmette conoscenze di base sulla struttura e sul funzionamento della lingua e offre uno sguardo sulle peculiarità delle culture di lingua tedesca e delle culture locali. Oltre al rafforzamento delle competenze monolingui, mira anche alla promozione di una competenza plurilingue funzionale e a un migliore collegamento tra le lingue in un'ottica di formazione olistica e complessiva. In classe si prevede l'uso costante della lingua tedesca affinché gli alunni ricevano stimoli ricchi e diversificati nella lingua target e possano utilizzarla attivamente fin dal principio.

Attraverso modelli didattici e progetti differenziati, la lingua tedesca può essere impiegata anche come strumento per la trasmissione di contenuti disciplinari.

L'obiettivo principale dell'insegnamento del tedesco è lo sviluppo di un'adeguata competenza comunicativa funzionale.

A tal fine si considerano in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze nel campo del lessico, della morfosintassi, della grammatica, della fonetica/fonologia e della pragmatica per affrontare le situazioni comunicative;
- la costruzione e il potenziamento di strategie linguistiche e di apprendimento linguistico;
- il coinvolgimento delle conoscenze linguistiche e culturali individuali pregresse degli alunni;
- l'incremento della motivazione all'apprendimento linguistico e della fiducia in sé stessi;
- la sensibilizzazione verso altre lingue e culture;
- la consapevolezza del valore individuale e sociale del plurilinguismo;
- il rafforzamento delle competenze metalinguistiche e interlinguistiche attraverso una riflessione consapevole sulla/e lingua/e, stabilendo collegamenti tra di esse e operando confronti;
- la promozione delle competenze plurilingui (come la promozione della capacità di attingere a conoscenze di altre lingue e di utilizzare consapevolmente le proprie risorse plurilingui; la

promozione della capacità di interagire in situazioni di comunicazione plurilingue; la promozione della capacità di passare da una lingua all'altra o di mediare tra lingue diverse).

L'insegnamento del tedesco si orienta al principio della molteplicità dei metodi e favorisce un apprendimento esplorativo, cooperativo e orientato alla soluzione di problemi; tiene conto delle abilità personali, degli interessi, delle inclinazioni e delle preferenze degli alunni, rispettando i bisogni di apprendimento individuali. Nell'ottica della molteplicità dei metodi e di una didattica motivante e attuale, trovano spazio anche i media e le tecnologie digitali, che possono oltretutto sostenere percorsi di apprendimento personalizzati.

Gli alunni vengono incoraggiati a riflettere sui processi di apprendimento e a utilizzare strategie di (auto) apprendimento linguistico.

Gli errori sono parte integrante del processo di apprendimento: vanno intesi come opportunità e occasione per imparare. La gestione degli errori in classe è quindi consapevolmente costruttiva.

L'insegnamento del tedesco offre spazio a un apprendimento pluriculturale e favorisce un atteggiamento di tolleranza e accettazione verso la diversità e l'alterità.

Contatti diretti e occasioni di incontro sotto forma di progetti di conoscenza reciproca e di scambio creano occasioni di dialogo con coetanei. Progetti tra gruppi linguistici e tra scuole contribuiscono in modo significativo ad accrescere la motivazione e hanno effetti duraturi sull'apprendimento.

Gli obiettivi di competenza sono stati elaborati sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (2001) e del relativo Volume complementare (2020).[1]

Le seguenti linee guida per il tedesco seconda lingua si articolano in sette ambiti di competenza: comprensione orale, comprensione scritta, produzione e interazione orale, produzione e interazione scritta, riflessione sulla lingua, strategie di apprendimento linguistico e competenza pluriculturale.

Anche l'ambito della mediazione, come illustrato nel Volume complementare del QCER, è rilevante per l'apprendimento delle lingue. Non viene qui esplicitata in un ambito dedicato, poiché la mediazione è trasversale e comprende tutte le modalità di comunicazione (ricezione, produzione e interazione). Nel *Volume complementare* la mediazione è definita come un momento in cui un soggetto agisce come "attore sociale che crea ponti ed aiuta a costruire o trasmettere significato all'interno della stessa lingua […] e talvolta da una lingua all'altra"[2]. La mediazione comprende la trasmissione di contenuti a qualcuno che non vi ha accesso a causa di barriere linguistiche, culturali e tecniche (mediazione a livello testuale); la condivisione di idee e il lavorare con altri per trovare una soluzione (mediazione a livello concettuale); il facilitare la comprensione e la comunicazione tra persone con diversi punti di vista e differenze socio-culturali (mediazione a livello comunicativo)[3].

[1]Cfr. Consiglio d'Europa. (2020). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: Apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare* (trad. it.). Disponibile su https://www.coe.int/lang-cefr.

[2] Cfr. Consiglio d'Europa. (2020). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: Apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare* (trad. it.), pag. 102. Disponibile su https://www.coe.int/lang-cefr.

[3] Cfr. Consiglio d'Europa. (2020). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: Apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare* (trad. it.), pag. 102. Disponibile su https://www.coe.int/lang-cefr.

Gli ambiti indicati qui di seguito descrivono le principali competenze di base che gli alunni acquisiscono nel corso della loro carriera scolastica, dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- comprendere frasi e modi di dire di uso frequente in situazioni quotidiane e familiari in conversazioni e testi orali;
- comprendere in modo globale e nel dettaglio testi scritti semplici su argomenti concreti e familiari;
- partecipare a conversazioni con diversi interlocutori ed esprimersi su un argomento familiare;
- scrivere testi semplici su argomenti familiari e di interesse personale, anche in risposta a diversi tipi di stimoli (testi letterari, immagini, testi informativi);
- collaborare a lavori di gruppo semplici su temi noti;
- trasmettere a grandi linee il contenuto di messaggi in situazioni quotidiane;[4]
- trasmettere i punti principali di brevi e semplici conversazioni o testi su argomenti familiari;[5]
- impiegare strategie linguistiche nei diversi ambiti di competenza;
- percepire e riconoscere la diversità linguistica e culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- comprendere testi orali e conversazioni su temi legati al proprio vissuto, se pronunciati chiaramente e in una varietà nota, e ricavarne le idee principali e i dettagli;
- comprendere testi scritti su temi familiari sia globalmente sia nel dettaglio;
- comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi informativi;
- interagire in conversazioni con diversi interlocutori ed esprimersi in modo coerente su argomenti familiari e di interesse personale;
- redigere testi scritti che si riferiscono a fatti e a eventi del proprio vissuto;
- collaborare a compiti di gruppo su argomenti conosciuti;
- trasmettere il contenuto di un enunciato su argomenti di proprio interesse[6];
- trasmettere i punti principali di conversazioni o testi su temi familiari[7];

[4] Le produzioni linguistiche o i testi possono riferirsi alla stessa lingua, a lingue o varietà linguistiche diverse.
[5] Cfr. nota precedente.
[6] Cfr. nota precedente.
[7] Cfr. nota precedente.

- ricorrere a strategie linguistiche nei diversi ambiti di competenza per lavorare in modo autonomo e orientato alla soluzione;
- stabilire collegamenti con altre lingue e utilizzare le proprie risorse plurilingui;
- riflettere in maniera sempre più autonoma sulla varietà linguistica e culturale, e mettere in discussione in modo critico la concezione di norme e valori propri e altrui.

Obiettivi di apprendimento alla fine della seconda classe della scuola primaria

Comprensione orale

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- comprendere formule d'uso frequente nella vita quotidiana (ad es. saluti, scuse…) e domande semplici su di sé (nome, età, luogo di residenza);
- comprendere informazioni e istruzioni semplici in situazioni familiari, se supportate da illustrazioni, mimica e gesti;
- riconoscere parole e gruppi di parole in brevi e semplici testi, se pronunciati chiaramente;
- comprendere globalmente testi orali brevi (ad es. racconti, filastrocche, dialoghi), con l'aiuto di materiale illustrativo.

Comprensione scritta

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- comprendere semplici istruzioni di gioco e consegne di lavoro se supportate da immagini;
- comprendere parole ed espressioni in cartelli pubblici di uso frequente nell'ambiente circostante, se illustrati;
- comprendere testi brevi e semplici (ad es. schede personali, cartoline) con l'aiuto di illustrazioni;
- comprendere globalmente brevi storie illustrate (ad es. libri illustrati) su argomenti familiari;
- riconoscere e leggere singole combinazioni di lettere tipiche della lingua tedesca (ad es. eu, ei, sch, Umlaut).

Produzione e interazione orale

Produzione monologica

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- nominare oggetti familiari, di uso quotidiano (ad es. oggetti in aula, materiali scolastici, alimenti);
- parlare di sé con semplici formule fisse (nome, età, stato d'animo);
- esprimersi con parole ed espressioni semplici in risposta a stimoli (immagini, rappresentazioni sceniche, libri illustrati);
- recitare e cantare rime, versi, canzoni e brevi poesie;
- esprimersi con formule brevi e memorizzate (ad es. in giochi di ruolo);

- pronunciare in modo adeguato parole ed espressioni familiari.

Produzione dialogica

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- fare e rispondere a domande su di sé e sulla routine quotidiana, utilizzando brevi formule e ricorrendo a mimica e gestualità;
- chiedere aiuto in caso di incomprensione, anche con l'aiuto di gesti;
- comprendere saluti semplici e rispondere in modo adeguato;
- esprimere bisogni e stati d'animo.

Produzione e interazione scritta

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- scrivere una breve didascalia per immagini o disegni con parole note (ad es. libretti pieghevoli, istruzioni di gioco, risultati di lavoro) e creare elenchi (ad es. per cartelloni o checklist);
- reagire spontaneamente a stimoli diversi (immagini, rime, canzoni, testi) con singole parole o frasi brevi;
- copiare parole e frasi brevi;
- scrivere parole in modo foneticamente corretto con l'aiuto dell'alfabetiere.

Riflessione sulla lingua

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- riconoscere, se supportato/a, alcuni fenomeni linguistici;
- individuare somiglianze e differenze (ad es. dittonghi, Umlaut, maiuscole/minuscole).

Strategie di apprendimento (linguistico)

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- ascoltare con attenzione, prestando attenzione a melodia della frase, a gesti e alla mimica;
- applicare se supportato/a prime strategie di lettura (ad es. osservare le immagini);
- applicare se supportato/a prime strategie di scrittura (ad es. utilizzare parole fornite da un modello);
- utilizzare gesti e mimica in conversazioni e segnalare le incomprensioni;
- usare espressioni memorizzate.

Competenza pluriculturale

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- mostrare interesse e apertura verso compagni di altre culture;
- provare interesse nello scoprire la varietà culturale;
- percepire la diversità culturale nell'ambiente circostante (ad es. diverse lingue d'origine e diverse nazionalità in classe);

- riconoscere alcune differenze tra tradizioni, norme e valori della propria e di altre culture, in particolare nell'area germanofona (ad es. formule di saluto, usi, comunicazione non verbale, gesti e mimica).

Obiettivi di apprendimento alla fine della quinta classe della scuola primaria

Comprensione orale

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- comprendere espressioni d'uso frequente nella lingua quotidiana su argomenti familiari;
- comprendere annunci, spiegazioni e istruzioni relative a situazioni di vita quotidiana e reagire ad esse;
- comprendere le idee principali di una presentazione su un argomento familiare, se supportata visivamente e/o con l'ausilio di gesti;
- seguire conversazioni su contenuti familiari (ad es. scuola, famiglia, tempo libero) e riconoscerne l'argomento;
- ricavare le informazioni principali da testi orali semplici (canzoni, brevi poesie, racconti) o da brevi video su argomenti noti e comprenderne globalmente il contenuto.

Comprensione scritta

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- comprendere istruzioni e consegne semplici e brevi (come in esperimenti, giochi…);
- individuare informazioni concrete in testi quotidiani e liste;
- comprendere le idee principali di testi chiaramente strutturati su temi di interesse personale o scolastico e ricavarne le informazioni principali;
- comprendere globalmente i contenuti (trama, personaggi principali) di storie illustrate e testi letterari semplici e collegarli alle proprie conoscenze pregresse;
- scoprire semplici strumenti stilistici in testi elementari (ad es. rime, giochi di parole…);
- comprendere l'intento comunicativo e le informazioni principali in testi personali semplici (cartoline, e-mail, lettere);
- ricavare informazioni da un dizionario o da uno strumento di consultazione digitale.

Produzione e interazione orale

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- collaborare a semplici compiti su argomenti noti;
- riferire i punti principali di conversazioni o di brevi e semplici testi su temi familiari usando parole ed espressioni semplici;[8]
- esprimere in linguaggio semplice le proprie reazioni a un'opera creativa (letteratura, film, teatro).

[8] Le produzioni linguistiche o i testi possono riferirsi alla stessa lingua, a lingue o varietà linguistiche diverse.

Produzione monologica

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- descrivere sé stesso, altre persone e l'ambiente circostante con parole ed espressioni semplici (aspetto fisico, routine quotidiana, percorso, paesaggio);
- raccontare in modo breve e semplice esperienze, eventi e attività personali;
- raccontare una storia con l'aiuto di immagini;
- esprimere in linguaggio semplice la propria reazione a un'opera creativa (letteratura, film, teatro);
- presentare risultati di lavoro su un argomento familiare (sport, hobby, animali) con semplici mezzi linguistici e materiale visivo;
- esprimere preferenze e opinioni personali con parole ed espressioni semplici;
- utilizzare l'intonazione e l'accento in modo appropriato alla situazione;
- utilizzare, se supportato/a alcune strutture grammaticali semplici.

Produzione dialogica

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- stabilire contatti utilizzando formule linguistiche conosciute (presentarsi e presentare altri, chiedere informazioni sullo stato di benessere e rispondere);
- partecipare a brevi conversazioni su argomenti di interesse personale;
- prendere accordi in forma semplice;
- chiedere e scambiare informazioni in situazioni di routine;
- esprimere preferenze, avversioni e emozioni in conversazioni su argomenti familiari;
- utilizzare pronuncia e intonazione in modo adeguato per favorire la comprensione.

Produzione e interazione scritta

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- scrivere brevi e semplici descrizioni di eventi, azioni passate ed esperienze personali;
- scrivere testi semplici su argomenti familiari e di interesse personale;
- selezionare ed evidenziare gli elementi principali di un testo (letterario o informativo) e rappresentarli (con brainstorming, mappa concettuale, cluster);
- riportare i punti principali di conversazioni o di testi brevi e semplici su argomenti noti[9];
- dare informazioni o porre domande semplici (invito, e-mail, SMS, appunto);
- reagire in modo spontaneo a stimoli (immagini, testi, estratti);
- esprimere in linguaggio semplice la propria reazione a un'opera creativa (letteratura, film, teatro);
- collaborare a compiti semplici su argomenti noti;
- utilizzare, se supportato/a, alcune strutture grammaticali semplici;

[9] Le produzioni linguistiche o i testi possono riferirsi alla stessa lingua, a lingue o varietà linguistiche diverse.

- copiare correttamente espressioni e frasi;
- utilizzare un'ortografia sufficientemente corretta nella produzione di testi brevi.

Riflessione sulla lingua

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- riconoscere fenomeni linguistici e individuarne somiglianze e differenze;
- riconoscere e confrontare, se supportato/a, forme e strutture delle lingue;
- riconoscere errori e ricorrere in parte in modo autonomo a strumenti di correzione.

Strategie di apprendimento (linguistico)

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- applicare, se supportato/a, strategie di ascolto (attivare conoscenze pregresse, riconoscere elementi noti);
- applicare, se supportato/a, strategie di lettura (osservare immagini e titoli, riconoscere elementi noti, cercare quelli sconosciuti, usare domande guida, rileggere testi);
- chiedere ripetizioni o aiuto in conversazioni e segnalare comprensione o incomprensione;
- utilizzare frasi modello e appunti, e chiedere aiuto per esprimersi;
- usare testi modello, integrare il lessico mancante con disegni, consultare dizionari;
- ricorrere a strategie già acquisite nell'apprendimento di altre lingue.

Competenza pluriculturale

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- parlare e confrontare definizioni differenti di oggetti e persone in varie culture;
- parlare di aspetti culturali diversi, confrontarli e metterli in discussione;
- percepire alcune differenze tra tradizioni, norme e valori della propria e di altre culture, in particolare nell'area germanofona (formule di saluto, tradizioni/usanze, comunicazione non verbale);
- partecipare a uno scambio interculturale con parole semplici, utilizzando mimica e gesti;
- entrare in contatto con persone di lingua tedesca e conoscere le loro abitudini (vita domestica e familiare, quotidianità, tempo libero, festività);
- ricercare e raccogliere informazioni sul territorio e sulla popolazione dell'area di lingua tedesca.

Obiettivi di apprendimento alla fine della scuola secondaria di primo grado

Comprensione orale

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- comprendere affermazioni e conversazioni in varie situazioni quotidiane (ad es. informazioni, istruzioni, richieste, indicazioni);
- riconoscere l'idea principale di discorsi e discussioni su argomenti familiari;
- seguire una presentazione chiara e strutturata su temi di proprio interesse e del mondo della scuola;
- comprendere i punti principali e i dettagli importanti in testi orali e contributi su temi noti di diverso ambito (ad es. notiziari, documentari, relazioni) e in testi letterari (poesie, racconti).

Comprensione scritta

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- comprendere e seguire istruzioni chiare e strutturate (ad es. istruzioni di gioco, consegne di lavoro, esperimenti);
- trovare e comprendere le informazioni importanti in testi quali e-mail, opuscoli informativi, riviste…;
- riconoscere in testi letterari (racconti, fumetti, romanzi per ragazzi, poesie…) le idee principali e creare collegamenti con le proprie esperienze e le proprie idee;
- trovare informazioni in testi informativi chiaramente strutturati su argomenti di interesse personale o scolastico e coglierne i punti essenziali;
- comprendere il pensiero principale in testi argomentativi semplici su temi attuali e riconoscerne l'opinione o l'orientamento di fondo.

Produzione e interazione orale

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- collaborare a compiti e discussioni di gruppo su argomenti noti;
- riportare i punti principali di conversazioni o testi su temi familiari[10];
- esprimere reazioni personali a opere creative (letteratura, film, teatro) e descriverne i temi principali.

Produzione monologica

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- formulare descrizioni e relazionare su temi quotidiani e di proprio interesse;
- parlare di esperienze personali e descrivere le proprie emozioni;
- esprimere e motivare la propria opinione su temi familiari utilizzando espressioni semplici;
- esprimere i propri pensieri, le proprie idee e opinioni partendo da stimoli diversi (ad es. testo letterario, immagine, film, testo informativo);
- presentare in modo chiaro e comprensibile un'esposizione preparata e esercitata su temi di interesse personale;

[10] Le produzioni linguistiche o i testi possono riferirsi alla stessa lingua, a lingue o varietà linguistiche diverse.

- esprimere la propria reazione a un'opera creativa (letteratura, film, opera teatrale);
- utilizzare in modo appropriato l'accento e l'intonazione in situazioni note e familiari (ad es. melodia della frase, accenti, suoni singoli);
- utilizzare strutture grammaticali di base.

Produzione dialogica

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- partecipare a conversazioni su temi della vita quotidiana e su ambiti di interesse personale, esprimendo stati d'animo e opinioni;
- in un dialogo con altri, chiedere informazioni, scambiare pensieri e opinioni, sostenere il proprio punto di vista e negoziare possibili soluzioni a un problema;
- partecipare a una discussione formale e abituale su argomenti familiari;
- chiedere spiegazioni in caso di incomprensioni e chiarire malintesi in situazioni quotidiane;
- utilizzare in modo appropriato pronuncia e accento per garantire la comprensione;
- utilizzare strutture grammaticali di base.

Produzione e interazione scritta

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- scrivere testi semplici e coerenti su temi scelti personalmente (ad es. esperienze, eventi, progetti, desideri ecc.) e presentare le proprie opinioni in modo comprensibile;
- presentare un argomento del proprio ambito di interesse o trattato a lezione in una relazione o su un poster, trasmettendo informazioni fattuali;
- collaborare a lavori di gruppo su temi conosciuti;
- riassumere e riprodurre per iscritto i punti principali di conversazioni o testi su argomenti familiari;[11]
- esprimere la propria reazione a un'opera creativa (letteratura, film, opera teatrale) e descriverne i temi principali;
- scrivere diversi tipi di messaggi personali, utilizzando in modo adeguato i registri linguistici richiesti (ad es. messaggistica, blog, e-mail);
- prendere appunti con parole chiave;
- utilizzare strutture grammaticali di base;
- utilizzare in modo sempre più corretto l'ortografia nelle proprie produzioni scritte.

Riflessione sulla lingua

L'allievo/l'allieva è in grado di:

[11] Le produzioni linguistiche o i testi possono riferirsi alla stessa lingua, a lingue o varietà linguistiche diverse.

- confrontare fenomeni linguistici di diverse lingue (ad es. l'etimologia delle parole);
- riconoscere e confrontare forme e strutture della lingua o delle lingue e dedurne delle regole per utilizzare la lingua;
- riconoscere errori e ricorrere in modo sempre più autonomo agli strumenti di correzione.

Strategie di apprendimento (linguistico)

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- stabilire progressivamente e in modo autonomo collegamenti con altre lingue e attivare, trasferire e utilizzare conoscenze linguistiche acquisite in altre lingue;
- applicare strategie di ascolto in modo mirato (prestare attenzione a ciò che è noto, dedurre il significato di parole sconosciute…);
- utilizzare sempre più autonomamente strategie di lettura (ad es. comprendere un testo con l'aiuto di illustrazioni; riconoscere e evidenziare parole chiave/caratteristiche, sfruttare la struttura del testo);
- chiedere di poter ripetere, confermare quanto sentito e utilizzare perifrasi e modelli linguistici in conversazioni;
- utilizzare strumenti di consultazione e mezzi multimediali;
- avvalersi di strumenti per la pianificazione e la strutturazione (ad es. utilizzare modelli linguistici);
- ricorrere autonomamente a strategie di autocorrezione;
- riflettere e valutare la propria produzione linguistica (ad es. descrivere tramite checklist ciò che si è imparato e le tecniche utilizzate).

Competenza pluriculturale

L'allievo/l'allieva è in grado di:

- percepire la diversità linguistica e culturale nel proprio ambiente in modo sempre più consapevole, riconoscerla e viverla come elemento di arricchimento;
- riconoscere somiglianze e differenze interculturali, riflettere su tali aspetti e confrontarli in modo sempre più autonomo;
- parlare di esperienze e aspetti inter-/transculturali (ad es. comunicazione interculturale, convivenza di diversi gruppi linguistici) e confrontarsi con gli altri su questi temi;
- partecipare a uno scambio interculturale;
- riflettere, confrontare e mettere in discussione, in modo sempre più autonomo, le proprie e le altrui norme e valori.